

ISTRUZIONI DI POSA IN OPERA

Decking WPC FLOORUP

Conservazione del prodotto

Le doghe in WPC FLOORUP sono molto più resistenti e stabili di altri materiali usati per rivestimenti e pavimenti da esterno. Alla consegna il prodotto comunque va sempre controllato, quindi protetto al coperto su piani regolari fino alla posa in opera e comunque fintanto che la superficie di posa sia pronta.

I pacchi e le doghe non devono mai essere posizionati in modo tale che le doghe possano flettere.

Specifiche sul piano di posa

Il piano di posa in opera, per le pavimentazioni in WPC, deve essere dimensionato adeguatamente, sempre leggermente inclinato (5 mm per metro) in modo tale da favorire il drenaggio dell'acqua verso l'esterno e deve prevedere un profilo scossalina. Deve essere livellato, asciutto e pulito prima della posa in opera delle doghe (i controlli e le verifiche del piano di posa devono essere fatte dal posatore e comunque prima della messa in opera del prodotto ed i rilievi devono essere documentati). Le doghe in WPC non sono adatte all'installazione su colonne, pilastri, travi di giunzione o altre strutture portanti. Particolari attenzioni devono essere prese in caso di sottofondi in erba, in sabbia, in ghiaia e su strutture portanti; nel primo, secondo e terzo caso bisogna che il posatore predisponga una struttura idonea rialzata tale da favorire l'aerazione ed evitare il contatto diretto con il fondo comunque compattato e resistente (utilizzo di geotessuto consigliato); nel caso di posa su struttura portante bisogna predisporre un'orditura conforme ai calcoli progettuali ed in grado di sopportare i carichi indicati da progetto. Si ricorda che le doghe in Wpc non sono carrabili.

Strumenti da utilizzare per l'installazione

L'installazione deve avvenire nella massima sicurezza e devono essere indossati vestitari di protezione adeguati. E' indispensabile utilizzare un trapano elettrico ed avvitatori per fissaggio clips e/o per forare sia la superficie di posa che le doghe in WPC. L'utilizzo di altri utensili, quali martelli o altri utensili pesanti, può causare la rottura delle doghe. Per il taglio a misura delle doghe e dei magatelli (in alluminio e/o in WPC) possono essere utilizzati dei comuni utensili per la lavorazione del legno. Poiché le doghe in WPC sono dotate di un profilo di fissaggio su ogni lato, sarà l'installatore a scegliere la tipologia di viti più adatta in relazione al metodo d'installazione utilizzato.

Elementi di sottostruttura

I magatelli possono essere di WPC o di alluminio e devono essere installati secondo le indicazioni di posa in opera considerando le distanze da rispettare. In caso di impiego di martinetti regolabili viene consigliato l'uso di elementi in alluminio.

I magatelli in Wpc sono utilizzabili solo in caso di posa su cemento.

I magatelli devono essere fissati al cemento tramite viti o tasselli ogni 50 cm.

L'interasse tra i magatelli non deve mai superare i 35 cm l'uno dall'altro, deve essere mantenuta una distanza di 15 mm tra le pareti ed i magatelli e deve essere mantenuta una distanza di 8 mm tra due magatelli contigui.

Decking WPC FLOORUP

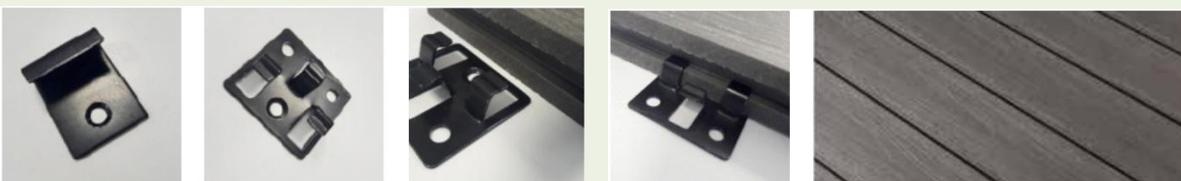
Posa in opera del prodotto

La movimentazione del prodotto in WPC va fatta con cura e da almeno due persone in modo da evitare cadute accidentali che potrebbero causare la rottura delle doghe. Evitare sempre forti impatti durante il trasporto, l'immagazzinamento e la posa in opera. La posa in opera degli elementi in WPC può essere fatta su entrambi i lati essendo un lato spazzolato effetto legno ed un lato con antiscivolo. Le sollecitazioni della pavimentazione di decking WPC devono essere valutate, preventivamente, da progettisti (per ambienti pubblici e/o particolarmente sollecitati l'interesse dei correnti deve essere preventivamente definito a seconda dei carichi massimi ipotizzati). La posa in opera delle doghe in WPC deve essere fatta da personale esperto ovvero da installatori professionisti e l'installazione può essere fatta utilizzando clips (consigliata) e/o viti in acciaio adeguate. Gli elementi di WPC possono anche essere installati a creare percorsi curvilinei tagliando ogni pezzo in un ricercato angolo, e quindi posto in opera a seconda delle necessità dall'operatore.

Controllare il piano di posa documentando le verifiche preliminari effettuate e disporre i magatelli uniformemente sulla soletta in cemento, lasciando uno spazio di 30 cm tra i magatelli e di 5 mm tra le teste delle doghe per consentire un'eventuale espansione ed in base alle diverse condizioni di installazione procedere alla posa in opera stabilendo il punto di partenza e predisponendo l'installazione della prima doga di WPC.

Per la posa con clips è importante, una volta predisposta la prima doga con le apposite clips di partenza (foto 1) fissandole al magatello, inserire le clips nella scanalatura laterale presente sul suo lato lungo (vedi foto 2, 3, 4) predisponendole sui punti di contatto con i morali (WPC e/o in alluminio) e fissandole alla sottostruttura con viti. Inserire quindi la doga successiva nell'aletta libera di ogni clips precedentemente installata e inserire sul lato opposto della doga le altre clips procedendo fino al completamento della superficie. Installare le doghe di chiusura perimetrale avendo attenzione di vincolarle anche direttamente ai morali con viti.

Posa con clips



1

2

3

4

Composizione Doghe

Avvertenze

Per ogni doga predisporre e fissare una clips per ogni punto di contatto con i morali. In corrispondenza della giunzione tra due doghe in WPC vanno sempre utilizzati due magatelli (alluminio e/o WPC) in modo tale che ciascuna estremità della doga sia supportata da un magatello. Ogni clips deve fissare solo due doghe, una per lato. Non distanziare i magatelli oltre a 30 cm l'uno dall'altro. Mantenere una distanza di 5 mm tra le teste delle doghe WPC.

Si ricorda di lasciare uno spazio di almeno 15 mm da muri o altri ostacoli per poter permettere la dilatazione delle doghe.

Le estremità delle doghe non devono mai eccedere il magatello di oltre 1 cm.

Le doghe tra i 35 cm e gli 80 cm devono essere sostenute da tre magatelli di sottostruttura.

Un'adeguata ventilazione al di sotto del pavimento è importante: per permettere la circolazione dell'aria è necessaria un minimo di 2,5 cm di distanza tra il suolo e la sottostruttura.

Si raccomanda di non posare le doghe con temperature inferiori a 0°.

Manutenzione pulizia del prodotto posato

La manutenzione ordinaria va eseguita con attenzione utilizzando un panno inumidito e con prodotti detergenti neutri. Evitare il contatto diretto e/o prolungato di olii, grassi, vino, frutta, oggetti arrugginiti, gessi, inchiostri, colle, tannini, muffe, ecc. che potrebbero causare macchie, aloni e/o alterazioni di colore sulla pavimentazione. Non usare gessi, prodotti abrasivi, corrosivi e/o acidi. L'uso di idropulitrici è possibile purché il getto sia distante almeno 30 cm dalla superficie delle doghe e sia limitato alla rimozione di foglie e accumuli di polvere. In caso di dubbi sul prodotto da utilizzare per pulire e/o eliminare eventuali macchie, si raccomanda di testare il prodotto su una piccola sezione della pavimentazione per accertare che non causi alterazioni.

Per effetto della naturale ossidazione nel tempo e delle variabili legate ai processi produttivi, si consiglia di acquistare contemporaneamente la quantità di doghe di WPC necessarie e quelle eventuale di riserva; lotti diversi potrebbero avere tonalità di colorazione non perfettamente uguali.

Smaltimento

Rifiuti e/o materiale in eccesso non vanno dispersi nell'ambiente ma vanno conferiti ai locali sistemi di smaltimento secondo le normative vigenti.